



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1876

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della denominazione "autoriparatore" prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 921 del 6 maggio 2011 in "autoriparatore meccatronico" e approvazione del profilo professionale di maestro artigiano "autoriparatore meccatronico" ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 769 del 19 maggio 2017.

Il giorno **16 Novembre 2017** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE SOST.

MILENA CESTARI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Visto l'articolo 13 della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11 che ha istituito il titolo di maestro artigiano.

Visto l'articolo 20 bis della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11 che delega alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento alcune funzioni in materia di artigianato, tra cui lo svolgimento del procedimento per il rilascio del titolo di maestro artigiano.

Visto l'accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1014 del 22 giugno 2015 e la deliberazione della Giunta provinciale n. 722 del 12 maggio 2017 che ha modificato l'articolo 20 del citato accordo.

Visti i criteri per il conferimento del titolo di maestro artigiano di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 769 del 19 maggio 2017.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 921 di data 6 maggio 2011 la quale ha individuato tra i mestieri per i quali può essere conferito il titolo maestro artigiano quello di "*autoriparatore*" ed ha approvato il relativo profilo professionale.

Vista la necessità di riformulare i contenuti del "profilo del maestro artigiano autoriparatore" e di modificare la denominazione di "*autoriparatore*" in "*autoriparatore meccatronico*".

Considerato che il programma formativo del maestro artigiano "*autoriparatore meccatronico*" contenuto nell'allegato B del presente provvedimento, è articolato, ai sensi dell'articolo 4 dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 769 del 19 maggio 2017, in quattro aree "*area gestione d'impresa*", "*area insegnamento del mestiere*", "*area tecnico professionale*" e "*area sicurezza del lavoro*".

Considerato che l'area "*sicurezza del lavoro*" ha lo scopo di consentire ai maestri artigiani di assolvere gli obblighi inerenti la formazione prevista dalle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, consentendo a tali soggetti di poter ospitare all'interno della propria impresa apprendisti, tirocinanti e altri partecipanti a progetti formativi.

Considerato che ai sensi della citata deliberazione n. 769/2017 per il conseguimento del titolo di maestro artigiano è necessario ottenere un esito positivo in tutte le aree previste nel programma formativo.

Alla luce di quanto sopra esposto con il presente provvedimento si propone di:

- modificare la denominazione "*autoriparatore*" prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 921 del 6 maggio 2011 in "*autoriparatore meccatronico*";
- approvare l'allegato A) "*Profilo di qualificazione professionale del maestro artigiano autoriparatore meccatronico*";
- approvare l'allegato B) "*Programma formativo del maestro artigiano autoriparatore meccatronico*";
- autorizzare la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento ad avviare le procedure necessarie all'attivazione di percorsi formativi relativi al conferimento del titolo di maestro artigiano "*autoriparatore meccatronico*" ai sensi del sopracitato accordo di programma.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- sentita la Commissione provinciale per l'artigianato;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di modificare la denominazione “*autoriparatore*”, prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 921 del 6 maggio 2011, in “*autoriparatore meccatronico*”;
2. di approvare l'allegato A) “*Profilo di qualificazione professionale del maestro artigiano autoriparatore meccatronico*” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare l'allegato B) “*Programma formativo del maestro artigiano autoriparatore meccatronico*” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire che all'area “*sicurezza del lavoro*” dovranno essere applicate le modalità di valutazione previste dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, relativamente alla formazione obbligatoria ivi prevista;
5. di autorizzare la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento ad avviare le procedure necessarie all'attivazione dei percorsi formativi relativi al conferimento del titolo di maestro artigiano “*autoriparatore meccatronico*” ai sensi dell'accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento e Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1014 del 22 giugno 2015;
6. di stabilire, ai sensi della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11, articolo 13, comma 2, punto c), in euro 200,00 la quota dei costi a carico degli interessati per la frequenza dei percorsi formativi di cui al presente provvedimento, stabilendo che tali quote siano versate a favore della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento o di Accademia d'Impresa, Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 10:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A) Profilo di qualificazione professionale

002 Allegato B) Programma formativo del maestro artigiano autoriparatore meccatronico

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE SOST.
Milena Cestari

PROFILO

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

DENOMINAZIONE	MAESTRO ARTIGIANO AUTORIPARATORE MECCATRONICO
DESCRIZIONE SINTETICA	<p>Il Maestro Artigiano si connota per un elevato grado di capacità tecnico-professionale, imprenditoriale e di insegnamento del mestiere. Definisce gli obiettivi strategici aziendali e la propria offerta di mercato. Pianifica, implementa e gestisce le scelte economico-finanziarie e di produzione. Valuta i risultati, negozia con i fornitori e i clienti, programma e controlla l'uso efficiente delle risorse; recluta personale e definisce i processi di innovazione organizzativa e produttiva.</p> <p>In riferimento allo specifico profilo di comparto, il “Maestro Artigiano Autoriparatore Meccatronico” gestisce in fase diagnostica la complessità del flusso informativo dei dati rilevati, collaborando con le case produttrici e altri specialisti del settore. Risolve le problematiche meccatroniche curando il controllo qualità dei processi lavorativi. Gestisce le fasi di manutenzione facendo riferimento ai contributi più evoluti delle nuove tecnologie che caratterizzano la varietà e le specificità degli impianti dei veicoli a motore.</p>
LIVELLO QEQ/EQF	5° livello
ANNOTAZIONI	<p>In base alla Legge Provinciale n. 11/2002 art. 13, i requisiti per il conseguimento del titolo di Maestro Artigiano tengono conto “dell'esperienza maturata in qualità di imprenditore artigiano per non meno di cinque anni e dell'acquisizione, anche attraverso la frequenza obbligatoria di appositi corsi, di un elevato grado di capacità tecnico-professionale e imprenditoriale nonché di nozioni fondamentali per l'insegnamento del mestiere”.</p> <p>È responsabile tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n. 224/2012 per le due sezioni meccatronica e gommista. E' inoltre in possesso della certificazione F-Gas</p>

ATTIVITA'	COMPETENZE
<p>DIAGNOSI DELLE PARTI MECCANICHE E DEGLI APPARATI ELETTRICI/ELETTRONICI DEL VEICOLO</p> <p>Accoglienza del cliente e prima raccolta dei dati sul guasto e delle informazioni sulla vita del veicolo (es. storico riparazioni e sostituzioni componenti, ecc.)</p> <p>Analisi delle esigenze del cliente</p> <p>Accettazione e presa in carico del veicolo</p> <p>Raccolta informazioni da autodiagnosi del veicolo</p> <p>Diagnosi tecnica, strumentale e visiva, degli apparati meccanici ed elettrici/elettronici del veicolo</p> <p>Diagnosi sullo stato di usura delle ruote</p> <p>Emissione della diagnosi sulla base dell'analisi delle informazioni diagnostiche complessive</p> <p>Definizione delle procedure e tecniche di intervento</p> <p>Predisposizione dell'offerta tecnico-economica</p> <p>Programmazione dell'intervento anche in collaborazione con le case produttrici e soggetti specializzati</p>	<p>1. Diagnosticare i guasti degli impianti meccatronici, mettendo in relazione informazioni e dati complessi per definire procedure, tecniche e tempi di intervento, anche in collaborazione con le case produttrici e altri soggetti specializzati della filiera <i>automotive</i></p>
<p>RIPARAZIONE MECCANICA DI VEICOLI A MOTORE</p> <p>Predisposizione dei macchinari il montaggio/assemblaggio (es. regolazione parametri, aggiornamento programmi macchina-impanti)</p> <p>Effettuazione degli aggiornamenti di assemblaggio e installazione dei componenti meccanici</p> <p>Riparazione e controllo degli impianti fluidici (lubrificazione e automazione oleo-pneumatica, pneumatica)</p> <p>Controllo pneumatici con sistemi avanzati di monitoraggio (TPMS- Tyre Pressure Monitoring System)</p> <p>Controllo e registrazione degli angoli caratteristici delle ruote e collaudo</p> <p>Verifica della funzionalità dei componenti installati</p> <p>Manutenzione programmata in base agli standard e ai database certificati delle case produttrici</p> <p>Coordinamento delle risorse</p> <p>Controllo della qualità</p> <p>Redazione di report e collaudo del veicolo</p>	<p>2. Realizzare interventi di riparazione dei sistemi meccatronici e degli impianti termoidraulici/di refrigerazione di veicoli a motore</p>
<p>INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI ELETTRICHE E/O ELETTRONICHE DI VEICOLI A MOTORE</p> <p>Realizzazione e riparazione del cablaggio elettrico secondo la documentazione tecnica</p> <p>Caricamento e aggiornamento dei software secondo gli standard delle case produttrici (protocolli di programmazione Pass Thru)</p> <p>Coordinamento delle risorse</p> <p>Controllo della qualità</p> <p>Collaudo degli impianti elettrici/elettronici</p>	
<p>DIAGNOSI, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI TERMOIDRAULICI E DI REFRIGERAZIONE DI VEICOLI A MOTORE</p> <p>Coordinamento delle risorse</p> <p>Diagnosi dello stato di funzionamento e ricerca eventuali anomalie dell'impianto termoidraulico e di refrigerazione</p> <p>Riparazione/sostituzione del cablaggio elettrico dei componenti dell'impianto di refrigerazione</p> <p>Riparazione/sostituzione di tubature e di apparecchiature termoidrauliche e di refrigerazione</p> <p>Montaggio dell'impianto termoidraulico e dei componenti di refrigerazione</p> <p>Controllo della qualità</p> <p>Collaudo dell'impianto termoidraulico e verifica delle funzionalità dell'impianto di refrigerazione</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto termoidraulico e dell'impianto di refrigerazione anche con riferimento alle operazioni di recupero e ricarica dei gas</p>	

SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Analisi dei fabbisogni
Identificazione delle caratteristiche degli apprendimenti pregressi
Valutazione della qualità tecnica della documentazione in ingresso al processo valutativo
Identificazione delle motivazioni e delle aspettative nei confronti dell'intervento formativo
Analisi e declinazione delle attività e delle performance attese
Cura dei rapporti con gli enti committenti
Identificazione e definizione degli obiettivi e delle finalità della valutazione degli apprendimenti
Definizione dell'impianto metodologico del sistema di valutazione del percorso formativo
Progettazione di materiali didattici funzionali all'intervento formativo
Predisposizione di un setting formativo
Pianificazione di dettaglio dell'intervento formativo
Erogazione dell'intervento formativo
Presentazione e condivisione del contratto formativo
Gestione delle relazioni in fase di apprendimento
Monitoraggio dell'andamento dei percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro, e predisposizione di eventuali azioni correttive
Gestione della modulistica (registro presenze, schede, questionari di gradimento)
Predisposizione e somministrazione degli strumenti di valutazione
Valutazione della coerenza della dotazione di competenze con le caratteristiche dell'intervento formativo
Attestazione delle competenze

3. Ideare, costruire, attuare e valutare percorsi di apprendimento sul lavoro in coerenza ai bisogni di partenza, alle attese finali e alla normativa vigente

COMPETENZA

1. Diagnosticare i guasti degli impianti meccatronici, mettendo in relazione informazioni e dati complessi per definire procedure, tecniche e tempi di intervento, anche in collaborazione con case produttrici e altri soggetti specializzati della filiera *automotive*

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Definire l'offerta aziendale e gli investimenti correlati, sulla base degli scenari di mercato e dell'ambiente competitivo</p> <p>Ricercare e definire nuovi prodotti / servizi</p> <p>Definire le esigenze del cliente</p> <p>Elaborare l'offerta tecnico-economica</p> <p>Comunicare e negoziare obiettivi, condizioni, modalità e risorse</p> <p>Programmare e ottimizzare attività e risorse</p> <p>Individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per l'anamnesi del veicolo</p> <p>Interpretare le informazioni acquisite per definire possibili cause di malfunzionamento delle parti meccaniche ed elettriche/elettroniche</p> <p>Applicare protocolli di analisi strumentale per eseguire il check-up del veicolo</p> <p>Effettuare analisi diagnostiche di anomalie e malfunzionamenti nell'impianto termoidraulico e di refrigerazione</p> <p>Leggere e decodificare parametri, schede tecniche e schemi elettrici in esito al check-up</p> <p>Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per la riparazione delle parti meccaniche ed elettriche/elettroniche</p> <p>Definire e prevedere tempi, costi e risorse per l'intervento sulle parti elettromeccaniche e meccaniche anche in collaborazione con le case produttrici e altri soggetti specializzati della filiera <i>automotive</i></p> <p>Tenere traccia delle analisi diagnostiche, degli interventi effettuati e delle soluzioni adottate</p>	<p>Modelli di analisi competitiva</p> <p>Elementi di marketing strategico e operativo</p> <p>Tecniche di analisi e segmentazione della clientela</p> <p>Tecniche di esplorazione della domanda</p> <p>Principi di comunicazione e tecniche di negoziazione</p> <p>Elementi di gestione economico-finanziaria e di preventivazione dei costi</p> <p>Principi di project management</p> <p>Procedure e tecniche di approvvigionamento</p> <p>Elementi di evoluzione tecnologica applicati al settore <i>automotive</i></p> <p>Principi di funzionamento dei sistemi innovativi dei veicoli a motore</p> <p>Tipologie e caratteristiche dei sistemi meccatronici dei veicoli a motore</p> <p>Principi e tecniche di diagnosi meccatronica, anche applicati a impianti termoidraulici/di refrigerazione</p> <p>Metodi e tecniche per l'analisi delle informazioni e dei dati tecnici</p> <p>Tecnologie di misurazione elettrico/elettroniche e meccaniche per analisi diagnostiche</p> <p>Tecnologia del veicolo e tecnica motoristica</p> <p>Metodi e tecniche per la definizione e la programmazione dell'intervento</p> <p>Normative relative al codice della strada e alla sicurezza sul lavoro applicati al settore</p>

COMPETENZA

2. Realizzare interventi di riparazione dei sistemi meccatronici e degli impianti termoidraulici/di refrigerazione di veicoli a motore

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Coordinare le risorse complessive</p> <p>Controllare la qualità di prodotto e processo</p> <p>Individuare soluzioni ad eventuali criticità per assicurare il livello di qualità auspicata</p> <p>Applicare metodi di delega in base alle caratteristiche di autonomia dei collaboratori e al tipo di supporto funzionale al compito</p> <p>Monitorare e valutare le prestazioni</p> <p>Predisporre il consuntivo della lavorazione</p> <p>Applicare tecniche di regolazione e configurazione delle apparecchiature in base al tipo di intervento</p> <p>Effettuare la riparazione di impianti fluidici</p> <p>Applicare tecniche di assetto del veicolo e dei suoi componenti</p> <p>Effettuare interventi di verifica e collaudo della funzionalità dei componenti installati e di manutenzione programmata in base agli standard e ai database certificati dalle case produttrici</p> <p>Effettuare interventi di monitoraggio e manutenzione di pneumatici tramite sistemi avanzati TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)</p> <p>Tenere traccia delle analisi diagnostiche, degli interventi effettuati e delle soluzioni adottate</p> <p>Applicare procedure e tecniche per la realizzazione e la riparazione di cablaggi elettrici</p> <p>Applicare procedure e protocolli di programmazione/aggiornamento software in base agli standard delle case produttrici (protocolli di programmazione Pass Thru)</p> <p>Effettuare collaudi di impianti elettrici/elettronici</p> <p>Effettuare riparazioni/sostituzioni di componenti, apparecchiature e cablaggi negli impianti termoidraulico e di refrigerazione dei veicoli</p> <p>Applicare procedure e tecniche di montaggio, collaudo e manutenzione degli impianti termoidraulico</p> <p>Applicare procedure e tecniche di montaggio, verifica e di manutenzione refrigerazione dei veicoli</p> <p>Applicare procedure e tecniche di recupero e ricarica dei gas</p>	<p>Principi di project management</p> <p>Elementi di gestione della qualità</p> <p>Elementi di organizzazione aziendale</p> <p>Principi di gestione delle risorse umane</p> <p>Tecniche di elaborazione consuntivi</p> <p>Tipologie e caratteristiche dei sistemi meccatronici dei veicoli a motore</p> <p>Tecnologia del veicolo e tecnica motoristica</p> <p>Elementi di evoluzione tecnologica applicati al settore <i>automotive</i></p> <p>Principi di funzionamento dei sistemi innovativi dei veicoli a motore</p> <p>Principi di tecnologia meccanica, termodinamica, pneumatica e oleodinamica applicate al settore</p> <p>Principi di fisica e chimica applicata a gas e carburanti</p> <p>Tecniche di regolazione e configurazione delle apparecchiature</p> <p>Principi di monitoraggio e manutenzione degli pneumatici con sistemi TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)</p> <p>Principi e tecniche di assetto del veicolo e delle sue componenti</p> <p>Principi di tecnologia elettrica/elettronica e informatica applicata al settore</p> <p>Procedure e tecniche per la realizzazione e la riparazione di cablaggi elettrici</p> <p>Procedure e protocolli di programmazione/aggiornamento software (protocolli di programmazione Pass Thru)</p> <p>Tipologie e caratteristiche di impianti termoidraulici e di refrigerazione applicati al settore</p> <p>Procedure e tecniche di riparazione e sostituzione di componenti, apparecchiature e cablaggi negli impianti termoidraulici e di refrigerazione dei veicoli</p> <p>Procedure e tecniche di montaggio, collaudo e manutenzione dell'impianto termoidraulico</p> <p>Procedure e tecniche di montaggio e di verifica dell'impianto di refrigerazione</p> <p>Procedure e tecniche di recupero e ricarica dei gas negli impianti di refrigerazione</p> <p>Normative vigenti in materia di sicurezza e smaltimento rifiuti applicate al settore</p>

COMPETENZA

3. Ideare, costruire, attuare e valutare percorsi di apprendimento sul lavoro in coerenza ai bisogni di partenza, alle attese finali e alla normativa vigente

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Scegliere il candidato sulla base del confronto tra competenze possedute, motivazioni e competenze richieste dal profilo desiderato</p> <p>Applicare tecniche per identificare i fabbisogni formativi del soggetto in formazione</p> <p>Individuare le attività/i compiti da assegnare al soggetto in formazione</p> <p>Definire le competenze da raggiungere</p> <p>Applicare metodiche e tecniche per la formalizzazione di un progetto formativo (obiettivi, tempi, strumenti, metodologie, modalità di valutazione)</p> <p>Applicare la normativa di riferimento</p> <p>Predisporre materiali a supporto della formazione</p> <p>Predisporre e seguire le attività svolte all'interno dell'ambito lavorativo</p> <p>Applicare metodiche per favorire l'apprendimento del soggetto in formazione</p> <p>Promuovere la cultura della sicurezza in azienda</p> <p>Curare il raccordo tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione esterna</p> <p>Valutare l'efficacia del percorso/progetto formativo</p> <p>Individuare, definire e dichiarare i criteri per la valutazione degli apprendimenti</p> <p>Monitorare l'apprendimento ed adottare eventuali azioni correttive</p> <p>Utilizzare modalità e strumenti per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti</p> <p>Attestare le competenze</p>	<p>Metodi e tecniche di selezione</p> <p>Tecniche e approcci del tutore aziendale dell'apprendistato</p> <p>Elementi e tecniche di progettazione formativa</p> <p>Approcci e strumenti del monitoraggio e della valutazione</p> <p>Approcci, tecniche, strumenti operativi per facilitare l'apprendimento</p> <p>Approcci, tecniche, strumenti operativi per la formazione in alternanza</p> <p>Normativa di riferimento</p> <p>Tecniche e modalità di produzione di materiali didattici</p> <p>Modalità di gestione di colloqui</p> <p>Modalità e strumenti per l'osservazione, la valutazione e l'attestazione dei risultati di apprendimento</p>

MAESTRO ARTIGIANO “AUTORIPARATORE MECCATRONICO”

Competenze in entrata per accedere al Corso

Valutazione delle competenze in entrata¹

L'accesso al percorso formativo è subordinato al superamento di "apposite procedure selettive" in base alla normativa di riferimento (deliberazione della Giunta Provinciale n. 769 di data 19 maggio 2017, allegato A, articolo 3, comma 2).

In particolare saranno valutate le competenze in entrata, acquisite attraverso l'esperienza e/o altre forme di apprendimento, di cui i candidati al corso dovrebbero essere già in possesso.

Di seguito si presentano le competenze in entrata per l'area di gestione d'impresa e per l'area tecnico-professionale che saranno oggetto di valutazione.

AREA DI GESTIONE DELL'IMPRESA – Aspetti economico-finanziari

Conoscenze relative ai seguenti temi (*verrà fornita una breve sintesi dei concetti oggetto di valutazione*):

- Principali adempimenti contabili e fiscali, sulle imposte da dichiarazione dei redditi e
- Principali forme di assicurazioni professionali e previdenziali obbligatorie e facoltative basati sui contenuti indicati in un manuale fornito ai candidati.

AREA TECNICO-PROFESSIONALE

Competenza n. 1: Diagnosticare i guasti degli impianti meccatronici, mettendo in relazione informazioni e dati complessi per definire procedure, tecniche e tempi di intervento, anche in collaborazione con case produttrici e altri soggetti specializzati della filiera *automotive*

- Tipologie e caratteristiche dei sistemi meccatronici dei veicoli a motore
- Tecnologia del veicolo e tecnica motoristica
- Normative relative al codice della strada e alla sicurezza sul lavoro applicati al settore
- Leggere e decodificare parametri, schede tecniche e schemi elettrici in esito al check-up
- Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per la riparazione delle parti meccaniche ed elettriche/elettroniche

Competenza n. 2: Realizzare interventi di riparazione dei sistemi meccatronici e degli impianti termoidraulici/di refrigerazione di veicoli a motore

- Procedure e tecniche per la realizzazione e la riparazione di cablaggi elettrici
- Tipologie e caratteristiche di impianti termoidraulici e di refrigerazione applicati al settore
- Procedure e tecniche di riparazione e sostituzione di componenti, apparecchiature e cablaggi negli impianti termoidraulici e di refrigerazione dei veicoli
- Procedure e tecniche di montaggio, collaudo e manutenzione dell'impianto termoidraulico
- Normative vigenti in materia di sicurezza e smaltimento rifiuti applicate al settore
- Effettuare la riparazione di impianti fluidici
- Effettuare interventi di verifica e collaudo della funzionalità dei componenti installati e di manutenzione programmata in base agli standard e ai database certificati dalle case produttrici
- Applicare procedure e tecniche per la realizzazione e la riparazione di cablaggi elettrici
- Effettuare collaudi di impianti elettrici/elettronici
- Effettuare riparazioni/sostituzioni di componenti, apparecchiature e cablaggi negli impianti termoidraulici e di refrigerazione dei veicoli
- Applicare procedure e tecniche di montaggio, collaudo e manutenzione degli impianti termoidraulici dei veicoli
- Applicare procedure e tecniche di montaggio e manutenzione degli impianti di refrigerazione dei veicoli

¹ Conoscenza di nozioni, principi, processi operativi del lavoro quotidiano

MAESTRO ARTIGIANO “AUTORIPARATORE MECCATRONICO”

Programma del corso di formazione

1. AREA GESTIONE D'IMPRESA

INFORMATICA DI BASE - 24 ORE (modulo propedeutico)

Modulo propedeutico all'area di gestione aziendale necessario per poter poi affrontare alcuni moduli della stessa.

La partecipazione è obbligatoria solo per i partecipanti che dichiarano di non avere conoscenze ed abilità in materia oppure che non completano correttamente il test di ingresso.

Esercitazioni applicative su materiali e situazioni reali per l'attività aziendale:

- Redigere e stampare un documento/lettera
- Uso dei fogli elettronici per elaborare semplici conteggi e tabelle, organizzare l'archivio clienti, fare un preventivo e una fattura
- Gestione della posta elettronica: invio, allegati, archiviazione, configurazione opzioni
- Uso dei motori di ricerca per la ricerca di fonti di conoscenza su internet: tecniche di ricerca efficaci, ricerche e navigazione
- La comunicazione on line (es. Skype, social network) e utilizzo nell'attività professionale
- Programmi gratuiti per la gestione dell'attività d'impresa (es. Open Office): comparazione con Microsoft® Office ed esercitazioni pratiche
- Test di verifica delle conoscenze e abilità acquisite

1.1 SCENARI DI MERCATO PER IL SETTORE E STRATEGIE AZIENDALI – 16 ORE

- Ambiente esterno e sistema impresa: caratteristiche e interazioni
- Analisi del settore rispetto al suo ambiente competitivo, tra punti di forza e debolezza interni, minacce e opportunità che vengono dall'esterno
- Obiettivi e strategie aziendali attraverso le esperienze dei partecipanti
- La formula imprenditoriale: Concorrenza, Mercato, Struttura aziendale e Sistema prodotto;
- L'analisi della concorrenza, il vantaggio competitivo aziendale, i fattori critici di successo: analisi del posizionamento dell'impresa nel mercato
- L'offerta dell'impresa
- Il piano strategico aziendale
- Esercitazioni applicative
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.2. AGGREGAZIONI DI IMPRESE: UN NUOVO BUSINESS DA SVILUPPARE INSIEME – 16 ore

- Aspetti cruciali da considerare e valutare in un'aggregazione di imprese, da un punto di vista imprenditoriale e manageriale:
- Gli obiettivi strategici della rete di imprese: valore aggiunto e vantaggio competitivo nel mercato, convergenza di interessi
- Le motivazioni e le relazioni dei soci: aspetti fiduciari e compatibilità tra persone
- La migliore forma organizzativa: modelli e strumenti, la gestione, i ruoli, le procedure, le regole della rete
- Misurare i rischi e i vantaggi economici: valore aggiunto per la singola impresa e per la rete
- Criteri, metodi e strumenti per progettare e governare nel tempo un'aggregazione di imprese
- Sviluppo di ipotesi progettuali in base agli interessi dei partecipanti: lavoro applicativo e verifica degli elaborati

1.3 COMUNICARE, NEGOZIARE E COSTRUIRE RELAZIONI EFFICACI - 16 ORE

- Principi di comunicazione e metodi di negoziazione applicati alle situazioni di lavoro
- Comprensione dei bisogni del cliente: ascolto attivo e uso della domanda rispetto a tipologie diverse di clientela
- Linguaggio verbale e non verbale
- Come gestire situazioni critiche nella relazione (es. richieste difficili o non esaudibili, inconvenienti, reclami)
- Comportamenti che favoriscono lo sviluppo del rapporto fiduciario con il cliente
- L'uso del feedback (riconoscimenti) per riorientare la negoziazione e sviluppare critiche costruttive

COMPETENZA: Elaborare strategie aziendali individuando azioni gestionali per lo sviluppo dell'impresa

Abilità:

- Implementare strategie aziendali valorizzando il proprio vantaggio competitivo, anche tramite aggregazioni di imprese e innovazioni di prodotto/processo
- Definire l'offerta aziendale e gli investimenti correlati, sulla base degli scenari di mercato e dell'ambiente competitivo
- Ricercare e definire nuovi prodotti / servizi
- Definire le esigenze del cliente
- Comunicare e negoziare obiettivi, condizioni, modalità e risorse
- Elaborare l'offerta tecnico-economica
- Applicare metodi di delega in base alle caratteristiche di autonomia dei collaboratori e al tipo di supporto funzionale al compito
- Monitorare e valutare le prestazioni
- Utilizzare le principali funzioni di software per comunicare e navigare online, elaborare documenti e calcoli

Conoscenze:

- Modelli di analisi competitiva
- Elementi di marketing strategico e operativo
- Tecniche di analisi e segmentazione della clientela
- Tecniche di esplorazione della domanda
- Principi di comunicazione e tecniche di negoziazione
- Principi di leadership e di gestione delle risorse umane
- Elementi di gestione economico-finanziaria e di preventivazione dei costi

- Valorizzazione della propria arte, professionalità, qualità nella costruzione della relazione e del rapporto di fiducia
- Esercitazioni pratiche
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.4 GESTIONE DEI COLLABORATORI INTERNI ED ESTERNI - 16 ORE

- Capire le persone e il comportamento: il G-A-B (Analisi Transazionale)
 - Gli stati dell'io e le loro funzioni
 - Corpo, linguaggio, espressioni nella quotidianità
 - Le prevalenze
 - Ego-gramma ed esercitazione
- Guidare le persone
 - Come gestire i comportamenti dei collaboratori utilizzando approcci funzionali e attivando il "problem solving"
 - Le funzioni operative e le funzioni psicologiche della guida
 - La gestione di gruppi di lavoro
 - Autorità e autorevolezza nel leader; Maturità psicologica e operativa dei collaboratori
 - Stili di guida diversi per situazioni diverse
 - Come delegare attività e processi a collaboratori
- La motivazione dei collaboratori e buone pratiche per mantenerla alta
 - Elementi di un sistema premiante nella valutazione dei collaboratori, in sintonia con gli obiettivi aziendali
- Scegliere i collaboratori: obiettivo della selezione
 - Corrispondenza tra requisiti del candidato e posizione professionale
 - Le aree da indagare nel colloquio di selezione e le fasi di intervista nel colloquio di selezione
- Esercitazioni pratiche
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.5 IL BILANCIO DI ESERCIZIO - 8 ore

- Analisi dello stato patrimoniale: riclassificazione, elementi caratteristici, percentualizzazione, calcolo dei principali indici patrimoniali e loro interpretazione, esercitazioni applicative
- Analisi del conto economico: esame e interpretazioni delle singole voci di costo, riclassificazione e raffronto pluriennale, percentualizzazione, calcolo dei principali indici di bilancio e loro interpretazione, esercitazioni applicative
- Test di verifica delle conoscenze acquisite

1.6 ANALISI DEI COSTI, CONTROLLO DI GESTIONE E PREVENTIVAZIONE - 20 ore

- Classificazione dei costi e utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
- Analisi delle principali voci di costo: materie prime, servizi, costo del lavoro, ammortamenti, leasing, interessi passivi, costi figurativi, costi fiscali
- Imputazione dei costi dei beni impiegati nella produzione; costi generali e loro incidenza sul costo del venduto
- Ricerca del punto di pareggio; come si arriva al punto di pareggio aziendale dal conto economico
- Calcolo del guadagno, calcolo del prezzo di vendita dei beni o dei servizi, utilizzando uno schema in Excel
- Il controllo di gestione: individuazione delle criticità, incidenza dei costi di gestione e strumenti operativi
- Criteri di preventivazione e formazione del prezzo valutando costi variabili e fissi rispetto a singoli prodotti/servizi del settore
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo
- Finanziamenti e crediti: analisi dei flussi finanziari, principali fonti di finanziamento e autofinanziamento,
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.7. VALUTAZIONE FINALE DI AREA - 2 ore

- Analisi delle prove individuali nel loro complesso per un bilancio complessivo dell'esperienza

2. AREA TRASMISSIONE DEL MESTIERE

2.1 MAESTRO ARTIGIANO: RUOLO E QUADRO ISTITUZIONALE – 8 ore

- Il quadro istituzionale e ruolo del Maestro Artigiano nel sistema dell'istruzione provinciale e nel mondo del lavoro;
- Mappa complessiva dei vari contesti formativi: tirocini, apprendistato, botteghe scuola, ecc.
- La legge "del Maestro Artigiano" e testimonianza istituzionale

2.2 PROGETTARE FORMAZIONE IN CONTESTI DIVERSI - 32 ore

- Esperienze dei partecipanti e testimonianze di Maestri Artigiani
- Come aiutare l'apprendimento del soggetto in formazione: principi e condizioni facilitanti, tra bisogni formativi, aspettative e motivazioni.
- Il concetto di competenza: il repertorio di competenze di riferimento, se già esistente, o definizione delle principali competenze per i soggetti in formazione nel settore di riferimento
- Criteri per selezionare il soggetto in formazione in azienda
- Tipologie di tirocini e di contratti di apprendistato
- Progettare l'intervento in contesti diversi: obiettivi, tempi, strumenti, materiali didattici, metodologie, indicatori per monitorare e valutare i risultati
- Modulistica e aspetti formali del progetto di formazione nel quadro formativo provinciale
- Esercitazioni, testimonianze, studio di casi

2.3 ATTUARE L'INTERVENTO FORMATIVO E VALUTARE I RISULTATI - 24 ore

- Attività di affiancamento applicate a obiettivi e contesti diversi
- Monitorare e valutare gli apprendimenti: uso di griglie di valutazione, gestione del colloquio e uso del feedback
- Modulistica per il monitoraggio e la valutazione
- Aspetti normativi tra diritti e doveri nei rapporti di tirocinio e apprendistato
- Esercitazioni applicate a casi pratici, testimonianze

2.4 VALUTAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE – 8 ore

- Test
- Prova pratica
- Colloquio

COMPETENZA: Ideare, costruire, attuare e valutare percorsi di apprendimento sul lavoro in coerenza ai bisogni di partenza, alle attese finali e alla normativa vigente

Abilità:

Scegliere il candidato sulla base del confronto tra competenze possedute, motivazioni e competenze richieste dal profilo desiderato

Applicare tecniche per identificare i fabbisogni formativi del soggetto in formazione

Individuare le attività/i compiti da assegnare al soggetto in formazione

Definire le competenze da raggiungere

Applicare metodiche e tecniche per la formalizzazione di un progetto formativo (obiettivi, tempi, strumenti, metodologie, modalità di valutazione)

Applicare la normativa di riferimento

Predisporre materiali a supporto della formazione

Predisporre e seguire le attività svolte all'interno dell'ambito lavorativo

Applicare metodiche per favorire l'apprendimento del soggetto in formazione

Promuovere la cultura della sicurezza in azienda

Curare il raccordo tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione esterna

Valutare l'efficacia del percorso/progetto formativo

Individuare, definire e dichiarare i criteri per la valutazione degli apprendimenti

Monitorare l'apprendimento ed adottare eventuali azioni correttive

Utilizzare modalità e strumenti per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Attestare le competenze

Conoscenze:

Metodi e tecniche di selezione

Tecniche e approcci del tutore aziendale dell'apprendistato

Elementi e tecniche di progettazione formativa

Approcci e strumenti del monitoraggio e della valutazione

Approcci, tecniche, strumenti operativi per facilitare l'apprendimento

Approcci, tecniche, strumenti operativi per la formazione in alternanza

Normativa di riferimento

Tecniche e modalità di produzione di materiali didattici

Modalità di gestione di colloqui

Modalità e strumenti per l'osservazione, la valutazione e l'attestazione dei risultati di apprendimento

3. AREA TECNICO-PROFESSIONALE

3.1 LE EVOLUZIONI TECNOLOGICHE NEL SETTORE AUTOMOTIVE (8 ore)

La filiera *automotive*: cambiamenti in atto con i sistemi "intelligenti" e nuove frontiere dell'innovazione

- Nuovi approcci "on-line" per l'autoriparazione meccatronica (plug-in, collegamenti in rete, ecc.)
- Nuove competenze per nuove tecnologie

3.2 SISTEMI INNOVATIVI DEI MOTORI (48 ore)

- Nuovi sistemi ibridi ed elettrici
- La frontiera "Euro 6" (e oltre) nei nuovi sistemi anti-inquinamento benzina e diesel
- Proprietà dei nuovi oli motori
- Sviluppo dei motori alimentati da fonti rinnovabili (idrogeno, bio-combustibili) e non rinnovabili (metano, GPL)
- Dimostrazioni tecniche, visita a centro specializzato
- Esercitazioni e prove teorico-pratiche

3.3 SISTEMI INNOVATIVI DEL VEICOLO (48 ore)

- trasmissione
- guida assistita
- sicurezza attiva e passiva
- infotainment
- illuminazione
- comfort
- climatizzazione
- monitoraggio ruote TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)
- Esercitazioni e prove teorico-pratiche

3.4 DIAGNOSTICA MECCATRONICA APPLICATA AI SISTEMI INNOVATIVI DEI MOTORI E DEL VEICOLO (60 h)

Anamnesi del veicolo

- Quali informazioni richiedere al cliente e verificare presso i costruttori, al fine di tracciare l'anamnesi del veicolo dotato di sistemi innovativi
- Lista di controllo prodotta dai partecipanti per i diversi sistemi innovativi
- Casi applicati ai vari tipi di sistemi innovativi

Procedure di diagnosi

- Strumenti per ricercare guasti nei vari sistemi innovativi
- Modalità efficienti per organizzare la raccolta di dati complessi
- Analisi di casi esemplificativi ed esercitazioni pratiche

Metodi per interpretare le informazioni e i dati rilevati per l'emissione della diagnosi:

- Significati da attribuire ai singoli messaggi indicati dagli strumenti
- Come mettere in relazione la complessità delle informazioni e dei dati raccolti
- Verifica della corrispondenza tra dati rilevati e parametri standard forniti dai costruttori
- Analisi di casi esemplificativi ed esercitazioni pratiche

Definizione e programmazione dell'intervento: tempi, costi, materiali e prodotti

- Come costruire un archivio informatizzato delle diagnosi e degli interventi
- Esercitazioni pratiche

3.5 LABORATORIO DI DIAGNOSTICA (8h)

Analisi di un caso complesso dall'anamnesi alla programmazione dell'intervento

COMPETENZA n. 1:

Diagnosticare i guasti degli impianti meccatronici, mettendo in relazione informazioni e dati complessi per definire procedure, tecniche e tempi di intervento, anche in collaborazione con case produttrici e altri soggetti specializzati della filiera automotive.

Abilità

Individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per l'anamnesi del veicolo

Interpretare le informazioni acquisite per definire possibili cause di malfunzionamento delle parti meccaniche ed elettriche/elettroniche

Applicare protocolli di analisi strumentale per eseguire il check-up del veicolo

Effettuare analisi diagnostiche di anomalie e malfunzionamenti nell'impianto termoidraulico e di refrigerazione

Definire tempi, costi e risorse per l'intervento sulle parti elettromeccaniche e meccaniche anche in collaborazione con le case produttrici e altri soggetti specializzati della filiera automotive

Tenere traccia delle analisi diagnostiche, degli interventi effettuati e delle soluzioni adottate

Conoscenze

Elementi di evoluzione tecnologica applicati al settore automotive

Principi di funzionamento dei sistemi innovativi dei veicoli a motore

Principi e tecniche di diagnosi meccatronica, anche applicati a impianti termoidraulici/di refrigerazione

Metodi e tecniche per l'analisi delle informazioni e dei dati tecnici

Tecnologie di misurazione elettrico/elettroniche e meccaniche per analisi diagnostiche

Metodi e tecniche per la definizione e la programmazione dell'intervento

3.6 PROCESSI DI CONFIGURAZIONE, PROGRAMMAZIONE SOFTWARE, ASSETTO VEICOLO E MONITORAGGIO RUOTE (32 ore)

- Procedure e protocolli di programmazione / aggiornamento software in base agli standard delle case produttrici (protocolli di programmazione PASS THRU)
- Tecniche di assetto del veicolo e dei componenti: controllo e registrazione degli angoli caratteristici delle ruote e collaudo
- Interventi di monitoraggio e manutenzione degli pneumatici con i sistemi TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)

3.7 LABORATORIO DI CONFIGURAZIONE, PROGRAMMAZIONE E ASSETTO (8 ore)

Esercitazioni e prove pratiche

3.8 VALUTAZIONE FINALE AREA TECNICO-PROFESSIONALE (8 ore)

Sono inoltre previsti tre corsi abilitanti (salvo superamento della valutazione finale previste dalle relative normative)

3.9 CORSO PER L'ABILITAZIONE PES/PAV REG. CEI 11-27 PER LA SICUREZZA DEI LAVORI ELETTRICI (16 ore)

3.10 CORSO PER LA CERTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE GAS FLUORURATI F. GAS (8 ore)²

3.11 CORSO PER RESPONSABILE TECNICO REVISIONI (30 ore)³

COMPETENZA n. 2:

Realizzare interventi di riparazione dei sistemi meccatronici e degli impianti termoidraulici/di refrigerazione di veicoli a motore.

Abilità

Effettuare interventi di monitoraggio e manutenzione di pneumatici tramite sistemi avanzati TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)

Applicare tecniche di assetto del veicolo e dei suoi componenti

Applicare procedure e protocolli di programmazione/aggiornamento software in base agli standard delle case produttrici (protocolli di programmazione Pass Thru)

Applicare procedure e tecniche di recupero e ricarica dei gas

Conoscenze

Principi di monitoraggio e manutenzione degli pneumatici con sistemi TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)

Principi e tecniche di assetto del veicolo e delle sue componenti

Procedure e protocolli di programmazione/aggiornamento software (protocolli di programmazione Pass Thru)

Procedure e tecniche di recupero e ricarica dei gas negli impianti di refrigerazione

² Le spese relative ai bollettini e alla certificazione sono a carico dei corsisti

³ Nel corso non è compreso l'esame

4. AREA SICUREZZA DEL LAVORO

OBBLIGHI FORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO PER LAVORATORI AUTONOMI CHE PRENDONO IN CARICO TIROCINANTI O ASSUMONO UN DIPENDENTE (modulo propedeutico destinato solo ai partecipanti che non hanno già svolto i moduli formativi sotto riportati)

Di seguito i moduli formativi obbligatori articolati per tutte le classificazioni, con evidenziazione specifica per il tipo di attività svolta e il fattore di rischio del settore cui appartiene il presente profilo di Maestro Artigiano

“FORMAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DIRETTO, DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO, DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI” (D.Lgs.81/08-art.34; Accordo Stato Regioni nr.223 del 21.12.2011).

Livelli di rischio è	RISCHIO BASSO (es. attività commerciali, servizi terziario, ecc.)	RISCHIO MEDIO (es. agricoltura, trasporti, ecc.)	RISCHIO ALTO (es. costruzioni, legno, mobili, ...)
Durata del modulo in base al livello di rischio è	16 ore	32 ore	48 ore
Contenuti minimi previsti dalla normativa	MODULO 1. normativo - giuridico <ul style="list-style-type: none"> - il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori; - la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa; - la «responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica» ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.; - il sistema istituzionale della prevenzione; - i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità; - il sistema di qualificazione delle imprese. 		
	MODULO 2. gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza <ul style="list-style-type: none"> - i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi; - la considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi; - la considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori; - il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie); - i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza; - gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione; - il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza; - la gestione della documentazione tecnico amministrativa; - l'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze; 		
	MODULO 3. tecnico - individuazione e valutazione dei rischi <ul style="list-style-type: none"> - i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; - il rischio da stress lavoro-correlato; - i rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi; - i dispositivi di protezione individuale; - la sorveglianza sanitaria; 		
	MODULO 4. relazionale - formazione e consultazione dei lavoratori <ul style="list-style-type: none"> - l'informazione, la formazione e l'addestramento; - le tecniche di comunicazione; - il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda; - la consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; - natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. 		

“ADDETTO PRONTO SOCCORSO” (D.Lgs.81/08-art.45; D.M.388/2003).

Tipologia attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio →	GRUPPO A aziende estrattive, lavori in sotterraneo, costruzioni edili con oltre 5 lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4 aziende agricole con oltre 5 lavoratori a tempo indeterminato	GRUPPO B Aziende ALTRE (che non rientrano nel Gruppo A) <i>con 3 o più lavoratori</i> GRUPPO C Aziende ALTRE (che non rientrano nel Gruppo A) <i>con meno di 3 lavoratori (1 o 2)</i>
Durata del modulo in base ai criteri sopra è	16 ore	12 ore
Contenuti minimi previsti dalla normativa	MODULO A (6 ore) Allertare il sistema di soccorso Riconoscere un'emergenza sanitaria Attuare gli interventi di primo soccorso Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta MODULO B (4 ore) Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro MODULO C (6 ore) Acquisire capacità di intervento pratico	MODULO A (4 ore) Allertare il sistema di soccorso Riconoscere un'emergenza sanitaria Attuare gli interventi di primo soccorso Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta MODULO B (4 ore) Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro MODULO C (4 ore) Acquisire capacità di intervento pratico

“ADDETTO ANTINCENDIO” (D.Lgs.81/08 - art.46; D.M.10 marzo 1998)

Livello rischio incendio del luogo di lavoro →	RISCHIO INCENDIO BASSO attività non classificabili a medio ed elevato rischio e dove, in generale, sono presenti sostanze scarsamente infiammabili, le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme	RISCHIO INCENDIO MEDIO i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.	RISCHIO INCENDIO ELEVATO fabbriche e depositi di esplosivi, centrali termoelettriche, aziende estrattive di oli minerali e gas combustibili, cantieri temporanei e mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50m, cantieri temporanei e mobili ove si impiegano esplosivi
Durata del modulo in base ai criteri sopra →	4 ore	8 ore	16 ore
Contenuti minimi previsti dal corso corrispondente al livello rischio incendio:	L'incendio e la prevenzione antincendio (1ora) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (1 ora) Esercitazioni pratiche (2 ore)	L'incendio e la prevenzione antincendio (2 ore) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore) Esercitazioni pratiche (3 ore)	L'incendio e la prevenzione antincendio (4 ore) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (8 ore) Esercitazioni pratiche (4 ore)

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI MODULI FORMATIVI E DELLA DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO

Percorso formativo – MAESTRO ARTIGIANO AUTORIPARATORE MECCATRONICO		N° di ore
1.	Area Gestione d’Impresa	
MODULO PROPEDEUTICO INFORMATICA DI BASE – 24 ORE (*)		
1.1.	SCENARI DI MERCATO PER IL SETTORE E STRATEGIE AZIENDALI – 16 ORE	32
1.2.	AGGREGAZIONI DI IMPRESE – 16 ORE	
1.3.	COMUNICARE, NEGOZIARE E COSTRUIRE RELAZIONI EFFICACI – 16 ORE	32
1.4.	GESTIONE DEI COLLABORATORI INTERNI /ESTERNI – 16 ORE	
1.5.	IL BILANCIO DI ESERCIZIO – 8 ORE	30
1.6.	ANALISI DEI COSTI, CONTROLLO DI GESTIONE E PREVENTIVAZIONE – 20 ORE	
1.7.	SINTESI VALUTAZIONE FINALE AREA GESTIONALE	2
Totale Area Gestione Aziendale		96 ore*
2.	Area Insegnamento del Mestiere	
2.1.	MAESTRO ARTIGIANO: RUOLO E QUADRO ISTITUZIONALE	8
2.2.	PROGETTARE FORMAZIONE IN CONTESTI DIVERSI	32
2.3.	ATTUARE L’INTERVENTO FORMATIVO E VALUTARE I RISULTATI	24
2.4.	VALUTAZIONE FINALE AREA INSEGNAMENTO DEL MESTIERE	8
Totale Area Insegnamento del mestiere		72 ore
3. Area Tecnico Professionale		
3.1.	LE EVOLUZIONI TECNOLOGICHE NEL SETTORE AUTOMOTIVE	8
3.2.	SISTEMI INNOVATIVI DEI MOTORI	48
3.3.	SISTEMI INNOVATIVI DEL VEICOLO	48
3.4.	PROCESSI DI CONFIGURAZIONE, PROGRAMMAZIONE SOFTWARE, ASSETTO VEICOLO E MONITORAGGIO RUOTE	60
3.5.	LABORATORIO DI CONFIGURAZIONE, PROGRAMMAZIONE E ASSETTO	8
3.6.	PROCESSI DI CONFIGURAZIONE, PROGRAMMAZIONE SOFTWARE, ASSETTO VEICOLO E MONITORAGGIO RUOTE	32
3.7.	LABORATORIO DI CONFIGURAZIONE, PROGRAMMAZIONE SOFTWARE, ASSETTO VEICOLO E MONITORAGGIO RUOTE	8
3.8.	VALUTAZIONE FINALE AREA TECNICO-PROFESSIONALE	8
3.9.	CORSO PER L’ABILITAZIONE PES/PAV REG. CEI 11-27 PER LA SICUREZZA DEI LAVORI ELETTRICI	16
3.10.	CORSO PER LA CERTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE GAS FLUORURATI F.GAS	8
3.11.	CORSO PER RESPONSABILE TECNICO REVISIONI	30
Totale Area tecnico professionale		274 ore
4. Area Sicurezza del Lavoro - 36 ore (**)		
TOTALE COMPLESSIVO		442 ore**

* Al monte ore dell’area gestionale andranno ad aggiungersi 24 ore di INFORMATICA BASE solo per i partecipanti che non avranno superato le relative prove in sede di selezione.

** Al monte ore complessivo andranno ad aggiungersi 36 ore di moduli dell’area SICUREZZA DEL LAVORO solo per i partecipanti che non li hanno già frequentati (es. per lavoratori autonomi che ospitano per la prima volta tirocinanti nel ruolo di “Maestro Artigiano”).